

I punti

Richiesta possibile già al 7° mese di gravidanza

1 La domanda per il bonus mamme, potrà essere presentata anche dalle donne in gravidanza che sono giunte al termine del settimo mese ed entrate nell'ottavo. In questo caso all'esito della nascita non sarà necessario presentare una nuova domanda all'Inps.

Per le domande oltre al web anche i Patronati

2 Le domande dovranno essere presentate all'Inps per via telematica. Potranno farlo direttamente i cittadini che sono in possesso di un codice Pin dispositivo dell'Istituto di previdenza. In alternativa sarà possibile rivolgersi anche ai Patronati.

Per i parti plurimi il bonus si moltiplica

3 Il bonus da 800 euro viene assegnato ad ogni singolo nato. Questo significa, per esempio, che in caso di parto gemellare il bonus raddoppia a 1.600 euro. Nel caso in cui la domanda fosse stata fatta al 7mo mese di gravidanza, in caso di parto plurimo dovrà essere rieffettuata.

La somma riconosciuta agli affidi preadottivi

4 Oltre ai parti e alle adozioni, il bonus da 800 euro viene riconosciuto anche agli affidi preadottivi, sia che essi riguardino minori italiani che stranieri. L'affidamento preadottivo, tuttavia, dovrà essere stato riconosciuto con una ordinanza del magistrato.